



fascicolo n. 42/2020

titolo	classe	sottoclasse	categoria
1	4	2	2

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA: PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Il giorno venerdì 5 febbraio 2021 alle ore alle ore 9.30 presso l'Aula Didattica piano seminterrato del P.O. Bassini – via M. Gorki 50 Cinisello Balsamo (Mi), dell'ASST Nord Milano - si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico di radiodiagnostica, indetto con deliberazione 24 agosto 2020, n. 569.

La Commissione, costituita con deliberazione del 30 dicembre 2020, n. 963, fascicolo n. 42/2020, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è così composta e ritualmente convocata:

dott. Mancarella Sandro	Direttore del Dipartimento Scienze Mediche Presidente della Commissione
dott. Canetta Ciro	Direttore di S.C. di Medicina Interna della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli Regina Elena di Milano – nominato dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia - Componente
dott. Bertolini Andrea Giuseppe	Direttore di S.C. di Medicina Interna dell'ASST dei Sette Laghi – Ospedale di Cittiglio - estratto dai Ruoli Nominativi Regionali - Componente
Marinella Ferri	collaboratore amministrativo professionale di questa Azienda Segretario della Commissione

I testi e i criteri per la valutazione delle prove concorsuali, sono i seguenti:

PROVA SCRITTA

La commissione, ai sensi dell'art. 26 del D.M. 483/1997 e di quanto indicato sul bando concorsuale - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 37 del 09/09/2020 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 13/10/2020, stabilisce che la prova scritta consisterà nello "svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso"

Viene predisposta la seguente terna di temi, tra cui verrà estratto quello che costituirà l'oggetto d'esame uguale per tutti i candidati:

PROVA SCRITTA N. 1: TEMA 1 Terapia dello scompenso cardiaco cronico

PROVA SCRITTA N. 2: TEMA 2 Terapia della polmonite da SARS-Cov2

PROVA SCRITTA N. 3: TEMA 3 Terapia della chetoacidosi diabetica

La prova estratta, a cura del candidato dott. Tosoni Alberto è la prova scritta n. 3.

Le due prove non estratte , prova 1 e prova 2, vengono lette ai candidati prima di procedere con lo svolgimento della prova scritta.

Prima di procedere alla lettura degli elaborati, la commissione, all'unanimità, stabilisce gli elementi da trattare - di seguito indicati - per il conseguimento del voto minimo di sufficienza:

1. idratazione
2. acidosi metabolica
3. insulina in infusione e dosaggi
4. potasse mia
5. bicarbonati e criteri
6. glucosata e criteri

La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 21 al massimo di 30, è stata effettuata tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.

PROVA PRATICA

La commissione, ai sensi dell'art. 26 del D.M. 483/1997, stabilisce che la prova pratica consisterà nella trattazione "*schematica per iscritto*" di un argomento inerente "*tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso*".

Vengono predisposte all'unanimità le seguenti tre prove pratiche - consistenti in tre ECG da refertare – tra cui verrà estratta quella che costituirà l'oggetto dell'esame uguale per tutti i candidati, da svolgersi mediante una sintetica traccia scritta.

Prova Pratica 1/ ECG 1 /allegato agli atti

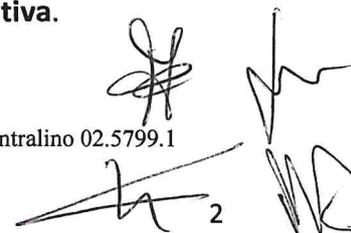
Prova Pratica 2/ ECG 2/allegato agli atti

Prova Pratica 3/ ECG 3/allegato agli atti

La prova estratta, a cura della candidata dott.ssa Luculano Federica, è la prova pratica n. 3.

Al termine della prova pratica la Commissione, prima di procedere alla lettura degli elaborati, all'unanimità, stabilisce che per il conseguimento del voto minimo di sufficienza debba essere presente negli elaborati il riconoscimento dell'aritmia.

La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 21 al massimo di 30, è stata effettuata tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.



PROVA ORALE

La commissione, ai sensi dagli artt. 9, 16 e 30 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, stabilisce che la prova orale verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”*.

Vengono predisposte dalla commissione, all'unanimità, tre possibili prove – ciascuna costituita da un caso clinico – tra cui verrà estratta quella che costituirà l'oggetto dell'esame uguale per tutti i candidati.

Prova Orale 1

Pz di 68 aa. Giunge in PS per cardiopalmo. In triage riscontro di fibrillazione atriale con frequenza ventricolare 140'; PA 110/75; Sat O2 94%. Inquadramento diagnostico e provvedimenti terapeutici

Prova orale 2

Pz di 75 aa. Giunge in PS per episodio sincopale. Inquadramento diagnostico e provvedimenti terapeutici

Prova Orale 3

Pz di 80 aa. Giunge in PS per stato confusionale insorto da alcune ore. In triage riscontro di PA 90/60 FC 110r T 38,5° SatO2 93%. Inquadramento diagnostico e provvedimenti terapeutici

La prova orale estratta, a cura della candidata dott.ssa Scaglione Anna, è la prova n. 2.

Prima di procedere con l'effettuazione dei colloqui d'esame, la commissione, all'unanimità, stabilisce che, per il conseguimento del voto minimo di sufficienza, nella risposta si debbano rilevare:

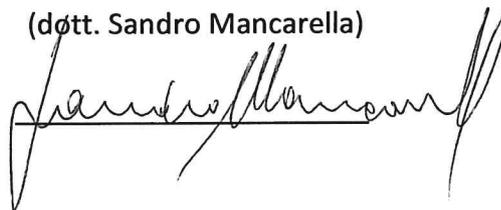
- rilevazione di parametri vitali
- ricostruzione anamnestica
- diagnostica differenziale
- provvedimenti terapeutici

La graduazione delle votazioni di sufficienza, dal minimo di 14 al massimo di 20, è stata effettuata tenendo conto del grado di completezza, approfondimento e della chiarezza espositiva.

Letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

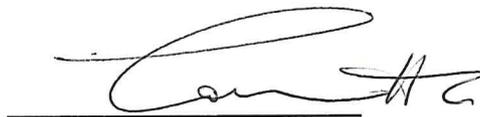
IL PRESIDENTE

(dott. Sandro Mancarella)

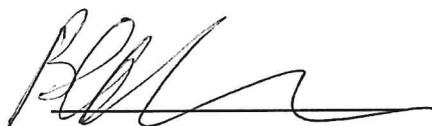


I COMPONENTI:

dott. Canetta Ciro



dott. Bertolini Andrea Giuseppe



IL SEGRETARIO

Marinella Ferri

